

## Certificazione Catena di Custodia (CoC) di RJC

### Manuale di Certificazione CdC - [rif. del documento – G003 2012]

#### 1. Certificazioni del Responsible Jewellery Council (RJC)

Con l'elaborazione della Certificazione Catena di Custodia (CdC) di RJC, il Responsible Jewellery Council (RJC) intende proporre due forme complementari di garanzia per la filiera della gioielleria.

La Tabella 1 contiene una sintesi degli aspetti chiave dei due programmi di RJC: la Certificazione del Socio Membro di RJC e la Certificazione Catena di Custodia di RJC.

**Tabella 1 – Confronto delle Norme e dei programmi di garanzia di RJC**

Caratteristiche	Certificazione Socio Membro di RJC	Certificazione Catena di Custodia (CdC) di RJC
<b>Volontaria?</b>	L'appartenenza a RJC in qualità di Socio Membro è volontaria.  I Soci Membri di RJC devono ottenere la Certificazione come Soci Membri entro 2 anni, quale condizione di appartenenza.	La partecipazione da parte di Soci Membri di RJC è volontaria e <b>non</b> è richiesta per l'appartenenza a RJC in qualità di Socio Membro.  Le Entità che richiedono la Certificazione CdC di RJC devono essere Soci Membri di RJC, o controllati da un Socio Membro di RJC, allo scopo di sostenere la missione di prassi aziendali responsabili del Council.
<b>Norma applicabile</b>	Codice di Procedura di RJC. <i>Publicato nel 2009, vedere <a href="http://www.responsiblejewellery.com">www.responsiblejewellery.com</a></i>	Norma della Catena di Custodia di RJC. <i>Publicata nel 2012, vedere <a href="http://www.responsiblejewellery.com">www.responsiblejewellery.com</a></i>
<b>Guida all'attuazione</b>	Manuale di Certificazione RJC, Guida alle Norme, Guida Pratica e Manuale di Valutazione. <i>Publicati nel 2009, vedere <a href="http://www.responsiblejewellery.com">www.responsiblejewellery.com</a></i>	Manuale di Certificazione Catena di Custodia di RJC, Kit di Strumenti di Valutazione.  <i>Publicati nel 2012, vedere <a href="http://www.responsiblejewellery.com">www.responsiblejewellery.com</a></i>
<b>Requisiti per la revisione esterna</b>	Ogni 3 anni se non si riscontrano Non Conformità Principali, oppure dopo 1	Revisione di Certificazione seguita da Revisione di Sorveglianza entro 12-18 mesi

	anno se si riscontrano Non Conformità Principali.	salvo Non Conformità Principali. Ri-certificazione ogni 3 anni.
<b>Conseguente rivendicazione</b>	<u>Socio Membro Certificato di RJC</u> : Il Socio Membro si adegua al Codice di Procedura di RJC, alla norma di RJC di prassi operative responsabili.	<u>Socio Membro/Entità Certificata secondo la Catena di Custodia di RJC</u> : L'Entità Certificata CdC dispone di sistemi in essere, verificati, per la custodia e/o la fornitura di Materiali per Gioielleria approvvigionati in modo responsabile. <u>Materiale secondo la Catena di Custodia</u> : il Materiale proviene da fonti responsabili secondo la Norma CdC di RJC.
<b>Ruolo di RJC – comune a entrambi i programmi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione delle norme, guida e formazione.</li> <li>• Accredimento e formazione dei revisori.</li> <li>• Gestione delle raccomandazioni per la Certificazione presentate dal Revisore Accreditato.</li> <li>• Manutenzione di siti Internet pubblici che presentano lo stato di Certificazione e relative informazioni.</li> <li>• Gestione di linee programmatiche e regole per l'uso del logo di RJC.</li> <li>• Meccanismo di gestione dei reclami.</li> <li>• Governance dei Soci Membri, comprese procedure disciplinari, se necessario.</li> </ul>	

## 2. Certificazione CdC – Documenti e strumenti chiave

Per i suoi programmi di Certificazione RJC applica la seguente gerarchia dei documenti.



**Figura 1 – Gerarchia dei documenti di RJC**

A supporto del programma di Certificazione di CdC di RJC i seguenti documenti saranno disponibili al pubblico:

- Manuale di Certificazione CdC: Panoramica della Certificazione CdC e di come ottenerla (G003\_2012, il presente documento);
- Norma CdC: I requisiti verificabili che le aziende devono rispettare per ottenere la Certificazione CdC (S002\_2012);

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

- Guida alle Norme CdC: Ulteriore guida per le aziende sulle modalità di applicazione della norma CdC (G004\_2012);
- Kit di Strumenti per la Valutazione CdC: Quesiti riguardanti la Valutazione CdC e istruzioni per aziende e revisori (T008\_2012);

La Certificazione CdC si avvale anche dei sistemi esistenti di RJC per l'accREDITamento e la formazione dei revisori, oltre a riferirsi all'attuale modello di verifica contenuto nel Manuale di Valutazione di RJC (2009), e al Meccanismo di Gestione Reclami di RJC (2012).

### **3. I ruoli di RJC, dei Soci Membri e dei Revisori**

RJC, i suoi Soci Membri e i Revisori Accreditati svolgono ciascuno ruoli ben distinti nel processo di certificazione. In sintesi:

- RJC è responsabile del funzionamento e dell'aggiornamento dei programmi di Certificazione RJC.
- Le Entità interessate alla Certificazione CdC sono responsabili di gestire le proprie attività in conformità alla Norma CdC.
- I Revisori Accreditati sono responsabili di verificare se i sistemi di un'Entità sono conformi alla Norma CdC e di formulare la raccomandazione di certificazione.

### **4. Fasi della Certificazione**

#### **a. Ambito della Certificazione CdC**

La Certificazione CdC è disponibile ai Soci Membri di RJC e/o alle Entità da essi controllate. L'ambito della Certificazione CdC è definito dal Socio Membro/dall'Entità che richiede la Certificazione CdC e deve comprendere:

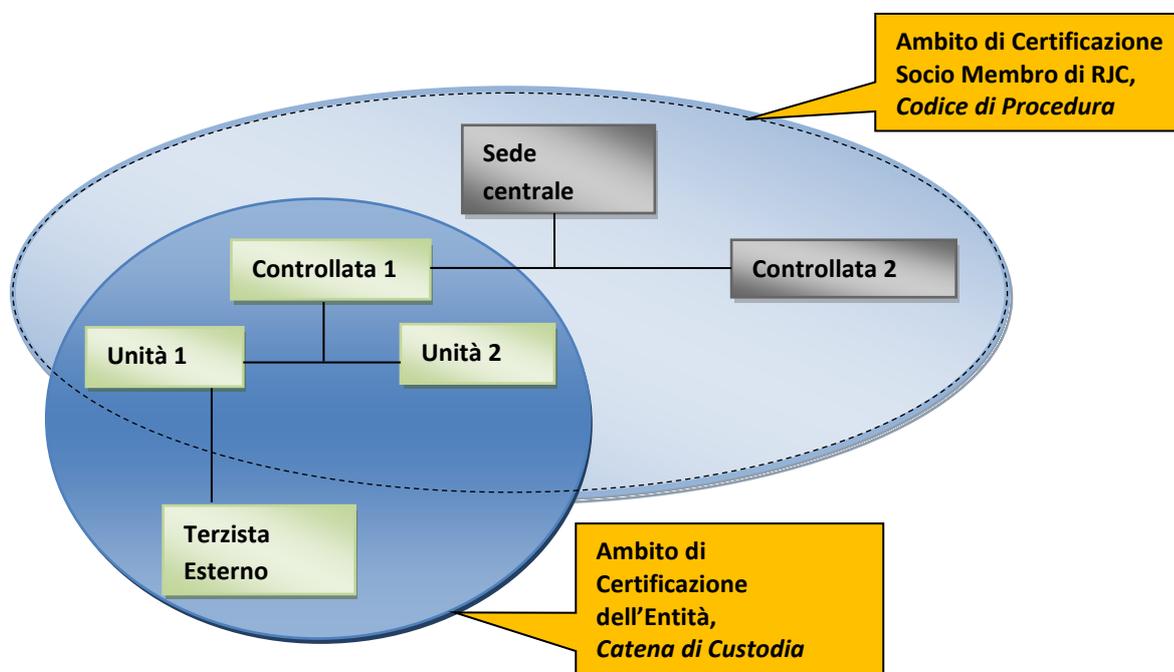
- Tutte le Unità controllate dal Socio Membro di cui il Socio Membro/l'Entità intende servirsi per estrarre, lavorare, fabbricare, immagazzinare, movimentare, spedire e ricevere e commercializzare Materiale CdC; e
- Tutti i Terzisti Esterni di cui il Socio Membro/l'Entità intende servirsi per la lavorazione e la fabbricazione di Materiale CdC; e
- I tipi di Materiale CdC (Oro e/o Platinoidi) da includere nell'Ambito di Certificazione; e

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

- I tipi di Materiale Idoneo (Materiale da Attività Estrattiva, Riciclato e/o già Esistente), eventuale, per cui il Socio Membro/l'Entità intende rilasciare Dichiarazioni di Materiale Idoneo.

A differenza della Certificazione del Socio Membro di RJC, l'Ambito di Certificazione CdC **non** deve necessariamente riguardare tutti quegli aspetti dell'attività del Socio Membro che contribuiscono attivamente alla filiera della Gioielleria in Oro e/o Platinoidi. Come illustrato nella Figura 2, l'Ambito di Certificazione per i Soci Membri rispetto al Codice di Procedura e l'Ambito di Certificazione per le Entità rispetto alla Norma che regola la Catena di Custodia, possono essere differenti l'uno dall'altro.

Per esempio, un Socio Membro di RJC può decidere di richiedere la Certificazione CdC solo per alcuni siti estrattivi o unità di fabbricazione sotto il proprio Controllo ed entro il proprio Ambito di Certificazione di Socio Membro di RJC.



**Figura 2 – Esempio di come l'Ambito di Certificazione di un'Entità rispetto alla Catena di Custodia può differire dall'Ambito di Certificazione di un Socio Membro rispetto al Codice di Procedura.**

L'Ambito di Certificazione CdC deve anche identificare quali tipi di Materiale l'Entità desidera trattare secondo la Norma CdC e se saranno rilasciate Dichiarazioni di Materiale Idoneo. I tipi di Materiali Idonei e/o CdC sono Oro e Platinoidi (Platino, Palladio e Rodio) in una delle seguenti forme:

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

- Da Attività Estrattiva: prodotti applicando prassi estrattive responsabili, come definite dal Codice di Procedura di RJC o da una norma paragonabile riconosciuta da RJC, o da AEA/ASM su concessione di un'Entità nell'ambito di un'iniziativa a favore della professionalizzazione e della formalizzazione di AEA/ASM, o Sottoprodotto da Attività Estrattiva dichiarato da un'azienda di Affinazione Certificata CdC, ed Esente da Conflitto, come dimostrato dalla Due Diligence.
- Riciclato: da Materiali Riciclabili approvvigionati presso fornitori selezionati nel rispetto dei requisiti Know Your Customer/Conosci il tuo Cliente, per evitare Fonti Illecite.
- Già Esistente: scorte storiche con documentazione che dimostra la loro produzione prima del 1° gennaio 2012.
- Materiale Misto da Attività Estrattiva, Riciclato e/o Già Esistente: per tenere conto di modelli di catena di custodia riguardanti merce alla rinfusa.

**Nota:** Materiali attualmente non facenti parte dell'ambito di RJC, come altri metalli in lega, placcatura o rivestimenti, cuoio, o altre pietre preziose, non sono trattati dalla Norma CdC.

#### b. Armonizzazione con altre verifiche e iniziative

La Norma di RJC è concepita in modo da armonizzarsi per quanto possibile con altre norme e iniziative. La tabella che segue sintetizza le attuali iniziative con problematiche e temi comuni alla Norma CdC di RJC. Questa versione è aggiornata alla data di pubblicazione – verificare gli aggiornamenti relativi all'armonizzazione delle norme nel sito

<http://www.responsiblejewellery.com/standards-development/chain-of-custody/> .

Iniziativa correlata	Come si collega alla Certificazione Catena di Custodia di RJC
EICC Smelter/Refiner Validation (EICC Convalida Fonditori/aziende di Affinazione)  <a href="http://www.eicc.info/extractives.htm">http://www.eicc.info/extractives.htm</a>	Per la Certificazione CdC di RJC si terrà conto della convalida delle aziende di Affinazione citate nell'elenco attuale EICC Validated Refiners (EICC Aziende di Affinazione Convalidate). In particolare l'attuale Convalida EICC è considerata di fatto equivalente alla Norma CdC 10 di RJC 'Approvvigionamento Sensibile a Conflitto' pertanto i requisiti di cui a CdC 10.1, 10.2 e 10.4 non dovranno essere sottoposti a ulteriore verifica per la Certificazione e/o per la Verifica di Sorveglianza di RJC.
Guida all'Oro Responsabile London Bullion Market Association (LBMA)  <a href="http://www.lbma.org.uk">http://www.lbma.org.uk</a>	La Certificazione CdC di RJC può servire a supporto dell'attuazione della Guida LBMA all'Oro Responsabile in quanto fornisce un meccanismo di revisione esterna indipendente della due diligence di filiera dell'azienda di Affinazione. Per rispettare i requisiti di LBMA, che prevede la revisione annuale della verifica, le aziende di Affinazione possono richiedere 2 Verifiche di Sorveglianza invece di 1 in base alla Norma Cdc di RJC, con una verifica

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

	<p>completa ogni 3 anni secondo la frequenza di Certificazione CdC.</p> <p>Per la Certificazione CdC di RJC si terrà conto delle aziende di Affinazione citate nell'elenco LBMA Good Delivery che sono già state sottoposte a verifica di conformità alla Guida LBMA Oro Responsabile. In particolare una verifica non RJC che rispetti i requisiti della guida LBMA Oro Responsabile e che sia stata eseguita nei 12 mesi precedenti viene considerata sostanzialmente equivalente alla Norma 10 CdC di RJC 'Approvvigionamento Sensibile al Conflitto'. In questo caso non sarà necessario sottoporre a ulteriore verifica i requisiti CdC 10.1, 10.2 e 10.4 per la Certificazione e/o per la Verifica di Sorveglianza di RJC.</p>
<p>Norme del World Gold Council Conflict-Free (Esente da Conflitto) e norme della Catena di Custodia</p> <p><a href="http://www.gold.org/">http://www.gold.org/</a></p>	<p>La due diligence eseguita da imprese estrattive secondo la Norma 'Esente da Conflitto' World Gold Council Conflict-Free Standard può servire da elemento di prova oggettiva rispetto ai requisiti di Due Diligence della Norma CdC 4.2 riguardante 'Materiali Idonei da Attività Estrattiva'.</p> <p>Le aziende di Affinazione che si approvvigionano presso imprese estrattive che hanno applicato le norme 'Esente da Conflitto' World Gold Council Conflict-Free e le norme della Catena di Custodia possono servirsene come elemento di prova oggettiva della conformità di detto fornitore/materiale alla Norma CdC di RJC 10.4 riguardante 'Approvvigionamento Sensibile al Conflitto'.</p>
<p>Guida OECD alla Due Diligence per Filiere Responsabili di Minerali da Aree interessate da Conflitto e da Aree ad Alto Rischio</p> <p><a href="http://www.oecd.org/document/36/0,3746,en_2649_34889_44307940_1_1_1_1,00.html">http://www.oecd.org/document/36/0,3746,en_2649_34889_44307940_1_1_1_1,00.html</a></p>	<p>La Norma CdC di RJC può servire da supporto all'applicazione della Guida OECD alla Due Diligence, considerando per esempio quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Certificazione CdC può fornire ad aziende a monte la garanzia di una adeguata due diligence conforme alla Guida OECD.</li> <li>• Nella fattispecie, le aziende di Affinazione possono utilizzare la Certificazione CdC come verifica esterna indipendente della loro prassi di due diligence conforme alla Fase 4 della Guida. I Revisori Accreditati di RJC soddisfano i requisiti di competenza della Fase 4.</li> <li>• Le aziende a valle possono decidere di utilizzare la Certificazione CdC come verifica della propria prassi di due diligence e di identificare le fonti di oro CdC esenti da conflitto mediante le informazioni della catena di custodia.</li> </ul>

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

	<p>RJC sostiene anche l'applicazione dell'Appendice 1 dell'OECD Gold Supplement/Supplemento Oro mediante il suo sostegno a favore di iniziative di formalizzazione e di professionalizzazione per AEA/ASM nel Codice di Procedura RJC e nella Norma CdC. RJC pubblicherà le Informazioni sulla Certificazione CdC per assistere tutti i partecipanti alla filiera orafa nell'adozione della prassi di due diligence.</p> <p>Le aziende che applicano la Guida OECD possono documentare le proprie linee programmatiche, i propri sistemi e processi come elemento di prova oggettiva ai fini della Certificazione CdC e/o della Verifica di Sorveglianza di RJC.</p>
<p>Articolo 1502 della legge degli Stati Uniti Dodd-Frank Act</p>	<p>La Norma CdC di RJC prescrive che i Documenti di Trasferimento CdC relativi a materiale da attività estrattiva comprendano la garanzia di Esente da Conflitto e l'identificazione del paese di origine. In caso di Oro da Attività Estrattiva proveniente in origine da o trasportato attraverso la RDC e Paesi Limitrofi, qualsiasi successivo Documento di Trasferimento per tale oro deve identificare il paese/i paesi d'origine, oltre che la/le azienda/aziende di Affinazione. Analogamente, nei Documenti di Trasferimento CdC è identificata l'inclusione di Sottoprodotto Riciclato, da Attività Estrattiva o di Oro già Esistente. Questo requisito è stato inserito nella Norma CdC di RJC a sostegno delle aziende a valle che devono rilasciare una "Dichiarazione di Minerali da aree interessate da Conflitto" o redigere un "Rendiconto di Minerali da Aree interessate da Conflitto" ai sensi del Dodd-Frank Act.</p> <p>Inoltre il Dodd-Frank Act prescrive una verifica indipendente del "Rendiconto di Minerali da aree interessate da Conflitto". La verifica può diventare una componente determinante della due diligence di chi redige il documento, in quanto definisce la fonte e la catena di custodia dell'oro o fornisce garanzia della provenienza da fonti riciclate o da scarti. In questo caso la Norma CdC faciliterebbe il rispetto di questo requisito mediante la prova fornita dai Documenti di Trasferimento CdC, rilasciati dalle Entità, a loro volta soggette a verifica indipendente con la Certificazione CdC di RJC.</p>
<p>Approvvigionamento da produttori artigianali che operano secondo un'altra normativa formale</p>	<p>Obiettivo della Norma CdC di RJC è fornire supporto ai Soci Membri di RJC che intendono approvvigionarsi di Materiali che sono il prodotto di attività estrattiva responsabile. Mentre Il Codice di Procedura RJC può essere adottato anche da imprese estrattive artigianali o su piccola scala (AEA/ASM), numerose sono le norme con obiettivi di sviluppo, studiate per supportare le</p>

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

	<p>specifiche sfide del settore AEA/ASM. Infatti la Norma CdC di RJC prevede la possibilità di RJC di riconoscere formalmente norme comparabili relative all'attività estrattiva (vedere 4.1c). RJC effettuerebbe quindi una revisione tecnica formale in collaborazione con gli altri organismi di normazione per quanto possibile al fine di identificare la comparabilità dell'altra norma con il Codice di Procedura di RJC. Si potrebbe tenere traccia del Materiale secondo una 'Norma Riconosciuta che regola Attività Estrattiva Responsabile' sulla base della Norma CdC di RJC in combinazione con altri Materiali CdC.</p>
<p>Approvvigionamento da produttori artigianali che operano su mia concessione</p>	<p>La Disposizione CdC 4.1d relativa ad approvvigionamento su concessione prevede anche un altro percorso per Materiali prodotti da AEA/ASM intenzionate a far parte della filiera autorizzata, garantendo una certa soglia di prassi. I Soci Membri di RJC con Unità di Attività Estrattiva possono approvvigionarsi presso AEA/ASM operanti su loro concessioni e possono farlo in base alla Norma CdC di RJC se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantiscono che l'approvvigionamento avviene nel contesto della disposizione 2.14 del Codice di Procedura di RJC relativa a professionalizzazione e formalizzazione di AEA/ASM;</li> <li>• Attuano controlli destinati a garantire che il Materiale da Attività Estrattiva è un prodotto di AEA/ASM operanti in loco e non altrove nell'ambito del processo di Due Diligence correlato al conflitto.</li> </ul>
<p>Utilizzo di un marchio proprietario del prodotto che ha una catena di custodia</p>	<p>La Certificazione CdC di RJC può essere usata come strumento a supporto di programmi di utilizzo del marchio, fornendo una garanzia esterna indipendente delle rivendicazioni della catena di custodia.</p>
<p>Altre iniziative?</p>	<p>Per quesiti relativi a iniziative non citate in questa tabella rivolgersi a RJC all'indirizzo <a href="mailto:standards@responsiblejewellery.com">standards@responsiblejewellery.com</a></p>

### c. Preparazione alla Certificazione CdC di RJC

Si invitano i Soci Membri, senza obbligo alcuno, a eseguire l'autovalutazione dei propri sistemi a fronte della Norma, prima della Verifica di Certificazione. Sarà pubblicato un Kit di Strumenti di Valutazione CdC per autovalutazioni e verifiche da parte di aziende e Revisori. RJC fornirà anche formazione e supporto alle aziende che intendono applicare la Norma.

### d. Verifica di Certificazione

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

La Verifica di Certificazione fornisce la verifica esterna, indipendente, dell'esistenza dei necessari sistemi di gestione della catena di custodia, anche se non fosse stata ancora rilasciata alcuna dichiarazione di Materiale CdC. La Verifica deve riguardare tutte le disposizioni applicabili della Norma presso tutte le Unità nell'Ambito di Certificazione, tenendo conto di qualsiasi eventuale equivalenza. Tuttavia, a discrezione del Revisore, è consentito il campionamento di Unità dove vi siano sistemi di gestione comuni applicati in contesti simili. La Certificazione CdC può essere concessa da RJC in base all'esito della Verifica di Certificazione. Il Periodo di Certificazione ha la durata di tre (3) anni, trascorso il quale è necessaria un'ulteriore Verifica di Certificazione per mantenere la Certificazione CdC. Qualora si individuino Non Conformità Principali l'Entità non sarà idonea alla Certificazione CdC.

Qualora durante il Periodo di Certificazione il Socio Membro/l'Entità desideri aggiungere all'Ambito di Certificazione Unità, Terzisti Esterni, tipi di Materiale, o qualora intenda rilasciare Dichiarazioni di Materiale Idoneo, sarà necessaria una Verifica di Certificazione per gli elementi aggiunti. Le date dell'originale Periodo di Certificazione resteranno valide. Secondo la struttura dell'attività, il Socio Membro può anche richiedere la Certificazione CdC per un'Entità separata, sotto il suo Controllo, per la quale si applicherà un Periodo di Certificazione separato.

#### **e. Verifica di Sorveglianza**

La Verifica di Sorveglianza va eseguita entro 12-18 mesi dalla concessione della Certificazione CdC. La Verifica di Sorveglianza controlla il corretto funzionamento dei sistemi interni conformemente alla Norma, e comprende un controllo a campione dei Documenti di Trasferimento CdC, di eventuali dichiarazioni formulate ai consumatori, e delle relative documentazioni. Inoltre essa verifica l'andamento o il completamento di eventuali interventi correttivi per non conformità secondarie individuate nel corso della Verifica di Certificazione.

Le Entità che desiderano sottoporsi a verifiche annuali per soddisfare altri obblighi di conformità possono richiedere due Verifiche di Sorveglianza nel corso del Periodo di Certificazione – una a 12 mesi e una a 24 mesi. In ogni caso, il rinnovo della Certificazione è previsto dopo 36 mesi (3 anni).

### **5. Certificazione**

La Certificazione viene concessa da RJC in base alla raccomandazione del Revisore Accreditato da RJC e al controllo della condizione di regolarità del Socio Membro di RJC rispetto agli impegni e agli obblighi di carattere generale come Socio Membro di RJC. RJC assegnerà a ciascuna Entità certificata CdC un numero unico di Certificazione CdC. La documentazione pubblica relativa allo stato della Certificazione CdC comprenderà il nome e il numero di Certificazione CdC dell'Entità, l'elenco delle Unità oggetto della certificazione (l'Ambito di Certificazione), il periodo di certificazione e i Materiali CdC relativi (Oro e/o Platinoidi). Le aziende Certificate CdC saranno autorizzate a pubblicizzare il proprio stato di certificazione presso terzi, compresi i consumatori finali.

#### ***Tabella 2 – Sintesi delle Fasi per la Certificazione CdC***

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

Fasi verso la Certificazione	Principali attività e risultati
<b>Ambito di Certificazione</b>	Stabilito dal Socio Membro / dall'Entità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le Unità che trattano Materiali CdC;</li> <li>• Eventuali Terzisti Esterni;</li> <li>• Quali tipi di Materiali sono inclusi;</li> <li>• Quali tipi di Materiale Idoneo, eventuale, per i quali l'Entità/il Socio Membro intende rilasciare Dichiarazioni di Materiale Idoneo;</li> <li>• Se cioè i Materiali Idonei sono approvvigionati presso AEA/ASM in concessione.</li> </ul>
<b>Autovalutazione</b>	Raccomandata ma non richiesta. L'Ambito di Certificazione determina quali Disposizioni della Norma si applicano. Il Kit di Strumenti di Valutazione è un utile supporto al processo di valutazione.
<b>Verifica di Certificazione</b>	L'Entità seleziona un Revisore Accreditato. Il Revisore verifica che i sistemi dell'Entità siano conformi alla Norma. Tutte le Disposizioni applicabili sono verificate presso tutte le Unità nell'Ambito di Certificazione CdC, utilizzando il modello di verifica definito nel Manuale di Valutazione di RJC. Piani di Intervento Correttivo in essere per qualsiasi Non Conformità.
<b>Relazione di Certificazione del Revisore</b>	Relazione all'Entità. Raccomandazione e Rendiconto di Sintesi a RJC.
<b>Certificazione</b>	Concessa da RJC in base alla raccomandazione del Revisore. Dettagli della Raccomandazione del Revisore e della Certificazione pubblicati sul sito Internet di RJC.
<b>Documenti di Trasferimento CdC</b>	Una volta certificata, l'Entità può rilasciare Documenti di Trasferimento CdC e Dichiarazioni di Materiale Idoneo se facenti parte dell'Ambito di Certificazione.
<b>Verifica di Sorveglianza</b>	Richiesta 12-18 mesi dopo la concessione della Certificazione CdC. Monitoraggio di un campione di Disposizioni CdC da parte del Revisore per garantire che l'Entità si mantiene conforme alla Norma CdC di RJC. Rendiconto all'Entità e Relazione di Sintesi a RJC.
<b>Verifica di Ricertificazione</b>	Prevista 3 anni dopo la concessione della Certificazione CdC.

## 6. Stima dei tempi di verifica

Il Manuale di Valutazione RJC (T001\_2009) fornisce stime dei tempi di verifica richiesti, in termini di Giornate uomo dedicate alla Valutazione, per varie dimensioni e tipi di attività di cui al Codice di Procedura RJC (vedere Tabella 4 nel documento citato).

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

Se da un lato la gamma di argomenti trattati nella Norma CdC è più ristretta rispetto al Codice di Procedura, i sistemi CdC richiedono verifiche più approfondite per garantire l'integrità di questi ultimi. Pertanto si consiglia di considerare la guida ai tempi di verifica di cui alla Tabella 4 combinando la Verifica di Certificazione CdC con la Verifica di Sorveglianza.

I Terzisti Esterni inclusi nell'Ambito di Certificazione CdC possono essere considerati un 'Fattore Aggiuntivo' secondo la Tabella 4, in tal modo prolungando il tempo necessario per la verifica. I Revisori possono decidere per un campionamento dei Terzisti Esterni, secondo il numero di terzisti, il tipo di attività e di processi, il rischio di non conformità e la collocazione geografica.

Per maggiore efficienza i Soci Membri di RJC, se lo desiderano, possono combinare la Certificazione del Socio Membro (rispetto al Codice di Procedura) con una delle verifiche CdC, se pertinente.

## 7. Non Conformità e Interventi Correttivi

### a. Classificazioni della Conformità

Nella verifica, rispetto a ciascuna disposizione della Norma, si applicano le seguenti classificazioni della conformità:

- **Conformità.** Le linee programmatiche, i sistemi, le procedure e i processi del Socio Membro sono conformi alla disposizione.
- **Non Conformità Secondaria.** Le linee programmatiche, i sistemi, le procedure e i processi del Socio Membro non sono conformi in ogni loro aspetto alla disposizione, a causa di isolate carenze di adempimento, o di disciplina e di controllo, pur non causando una Non Conformità Principale.
- **Non Conformità Principale.** Le linee programmatiche, i sistemi, le procedure e i processi del Socio Membro non sono conformi alla disposizione a causa di:
  - Totale assenza di attuazione della disposizione; o
  - Carenza sistemica o totale mancanza dei controlli richiesti; o
  - Una serie di Non Conformità Secondarie correlate, ripetute e persistenti che indicano un'attuazione inadeguata.
- **Violazione Critica.** Rilevamento od osservazione, sostenuta da elementi di prova oggettiva, di deliberata falsificazione di informazioni richieste a supporto del grado di conformità.
- **Non Applicabile.** La disposizione non può essere applicata dal Socio Membro data la natura della sua attività di cui all'Ambito di Certificazione.

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

## **b. Risultati delle Classificazioni di Conformità**

### **i. Non Conformità Secondaria**

Le aziende che presentano Non Conformità Secondarie sono idonee alla Certificazione CdC purché siano in atto Piani di Intervento Correttivo, approvati dal Revisore. Questi ultimi saranno soggetti a controllo in occasione della successive Verifica.

### **ii. Non Conformità Principale**

Qualora si riscontri una Non Conformità Principale nel corso della Verifica di Certificazione, il Socio Membro non sarà oggetto della raccomandazione del revisore a favore della Certificazione CdC. Qualora si riscontri una Non Conformità Principale nel corso di una Verifica di Sorveglianza, la Certificazione CdC sarà sospesa. I Terzisti Esterni che presentano Non Conformità Principali saranno esclusi dall'ambito della Certificazione dell'Entità. L'azienda può richiedere in qualsiasi momento un'altra verifica, una volta risolte le Non Conformità Principali.

### **iii. Violazione Critica**

La falsificazione deliberata di Materiale CdC, la falsificazione di documenti per Materiale CdC, o la falsificazione di informazioni fornite ai revisori provocheranno una Violazione Critica. I Revisori cesseranno qualsiasi attività di verifica qualora si individui una Violazione Critica nel corso di una verifica; la Violazione Critica deve essere notificata immediatamente al Gruppo Dirigente di RJC. Saranno avviati procedimenti disciplinari (vedere paragrafo 10 nel seguito).

## **8. Formazione e Supporto**

Per assistere i Soci Membri e i Revisori Accreditati nell'applicazione della Norma CdC, RJC provvederà a fornire risorse di informazione e di formazione basate sulla rete. Se necessario, RJC potrà anche organizzare ulteriori lezioni e seminari di informazione.

RJC esaminerà anche le eventuali opportunità offerte ai Soci Membri di scambiare esperienze di case study su procedure di miglioramento e altre forme di supporto di altre controparti. Queste iniziative potranno essere sostenute da RJC e/o da singole associazioni di categoria e potranno articolarsi in gruppi di studio, seminari, istruzioni via mail, supporto tra Soci Membri e altre risorse online.

Per eventuali quesiti relative alla Certificazione CdC e al supporto disponibile, rivolgersi per istruzioni al Gruppo Dirigente di RJC: [info@responsiblejewellery.com](mailto:info@responsiblejewellery.com)

## **9. Riservatezza dei dati**

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

La riservatezza delle informazioni commercialmente sensibili dei Soci Membri è un impegno fondamentale per RJC (vedere le linee programmatiche di RJC in <http://www.responsiblejewellery.com/about-us/#policies>).

- RJC riceverà informazioni limitate sul Socio Membro, contenute nella Raccomandazione per la Certificazione CdC preparata dal Revisore Accreditato.
- Eventuali informazioni commercialmente sensibili resteranno strettamente riservate all'interno del Gruppo Dirigente di RJC.
- Le informazioni riguardanti la Certificazione CdC, pubblicate nel sito Internet di RJC per le Entità Certificate CdC, comprenderanno l'Ambito di Certificazione dell'Entità, il Periodo di Certificazione e la Raccomandazione del Revisore a favore della Certificazione CdC.
- Su richiesta dell'Entità o del Terzista, l'identità di Terzisti Esterni sottoposti a verifica nell'Ambito di Certificazione di un'Entità possono essere tenuti riservati all'interno delle informazioni sulla Certificazione CdC dell'Entità, pubblicate nel sito Internet di RJC.
- I Soci Membri dovranno tener conto di richiedere ai Revisori la sottoscrizione di accordi di riservatezza.

## 10. Reclami e interventi disciplinari

Il [Meccanismo di Gestione Reclami di RJC](#) (T007\_2012) ha lo scopo di garantire la risoluzione corretta, tempestiva e obiettiva di reclami riguardanti potenziali non conformità al sistema di Certificazione dei Soci Membri di RJC. L'ambito del documento che illustra il Meccanismo di Gestione Reclami di RJC è stato aggiornato per tenere conto di reclami presentati a fronte dell'iniziativa di Certificazione CdC proposta da RJC.

I procedimenti disciplinari possono provocare la Perdita della Certificazione CdC per situazioni in cui le indagini abbiano identificato Non Conformità Principali. La perdita dell'appartenenza a RJC come Socio Membro può verificarsi in caso di Violazione Critica (vedere paragrafo 7 del presente documento) o di azioni lesive della reputazione di RJC.

## 11. Etichettatura e Marketing

I Soci Membri dell'RJC sono autorizzati e invitati a utilizzare il logo RJC. I Soci Membri di RJC sono elencati nel sito Internet di RJC mentre i dettagli della Certificazione CdC (se del caso) saranno elencati accanto allo stato della Certificazione del Socio Membro di RJC.

Le aziende Certificate CdC ricevono un Timbro di Certificazione Catena di Custodia (CdC), in cui il logo RJC è accompagnato dalle parole "Certificazione Catena di Custodia", dall'indirizzo del sito [www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

Internet [responsiblejewellery.com](http://responsiblejewellery.com) e dal numero unico di certificazione del Socio Membro Certificato/dell'Entità Certificata CdC.

Il logo RJC e/o il Timbro di Certificazione CdC possono essere utilizzati in qualsiasi qualificata dichiarazione relativa all'Entità Certificata CdC. Le Regole di RJC per l'Uso del Logo, dei Marchi e della Proprietà Intellettuale del Responsible Jewellery Council sono il riferimento specifico per l'utilizzo adeguato del logo RJC.

In sintesi:

- La **Certificazione CdC** di RJC **consente di utilizzare il logo RJC e/o il/i Timbro/i di Certificazione CdC su o unitamente a** Materiale CdC, secondo le regole della norma CdC.
- Aziende non Certificate CdC possono acquistare Materiale CdC con il logo RJC e/o il/i Timbro/Timbri CdC sul o unitamente al Materiale CdC, per esempio sull'imballo, ma non possono modificare l'utilizzo del logo RJC.
- La sola Certificazione di **Socio Membro** di RJC **non** autorizza i Soci Membri a utilizzare il logo RJC **sui prodotti**.

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

## Glossario

**Revisore Accreditato:** Individuo od organizzazione terza indipendente che rispetta i criteri oggettivi di selezione di RJC ed è accreditato/a per eseguire le verifiche relative a RJC.

**Paese Limitrofo:** Definito in relazione all'art. 1502 della legge degli Stati Uniti sulla riforma di Wall Street e la tutela del consumatore Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act come paese che ha in comune un confine internazionalmente riconosciuto con la Repubblica Democratica del Congo, e comprende Angola, Burundi, Repubblica Centro Africana, Kenya, Repubblica del Congo, Rwanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia.

**AEA(ASM):** Attività Estrattiva Artigianale e su piccola scala.

**Banca dell'oro de dei metalli preziosi:** Banche di investimento con funzione di grossisti che trattano grandi quantità di oro fino.

**Verifica di Certificazione:** La Verifica di Certificazione CdC fornisce a un terzo indipendente la verifica che i Sistemi di Gestione della Catena di Custodia sono stati applicati nel rispetto delle disposizioni della Norma CdC.

**Ambito di Certificazione:** vedere Ambito di Certificazione CdC.

**Catena di Custodia:** La sequenza documentata di Custodia che si verifica quando Materiale CdC viene realizzato in base a Dichiarazione di Materiale Idoneo, e trasferito da un'Unità e/o Entità a un'altra lungo la filiera mediante rilascio di un Documento di Trasferimento CdC.

**Ambito di Certificazione della Catena di Custodia (CdC):** L'Ambito di Certificazione della CdC è definito dal Socio Membro/Entità che richiede la Certificazione CdC. Esso deve comprendere:

1. Tutte le Unità controllate dal Socio Membro che il Socio Membro/Entità intende utilizzare per estrazione, lavorazione, fabbricazione, magazzinaggio, movimentazione, spedizione e ricevimento e commercializzazione di Materiale CdC; e
2. Tutti i Terzisti Esterni che il Socio Membro/Entità intende utilizzare per la lavorazione e la fabbricazione di Materiale CdC; e
3. I tipi di Materiale CdC (Oro e/o Platinoidi) da includere nell'Ambito di Certificazione; e
4. Gli eventuali tipi di Materiale Idoneo, per cui il Socio Membro/Entità intende rilasciare Dichiarazioni di Materiale Idoneo.

**Entità Certificata secondo la Catena di Custodia (CdC):** Entità in tutto o in parte di un Socio Membro, che si adegua alle parti applicabili della Norma CdC di RJC, come da verifica da parte di un Revisore Accreditato RJC.

**Materiale di cui alla Catena di Custodia (CdC) (Oro e/e Platinoidi CdC):** Materiale con Dichiarazione di Materiale Idoneo da Entità Certificata CdC che viene trasferito secondo la Norma CdC di RJC. Può essere Materiale CdC uno o più Materiali da Attività estrattiva, Materiale Riciclato o già Esistente (vedere definizioni di **Materiale Idoneo**).

**Documento di Trasferimento di cui alla Catena di Custodia (CdC):** Documento contenente le informazioni richieste per il trasferimento di Materiale CdC a un'altra Entità, e rilasciato da una Entità Certificata CdC secondo la Norma CdC di RJC.

**Conflitto:** Aggressione armata, violenza diffusa e/o diffusi abusi dei diritti umani.

**Area Interessata da Conflitto:** Area a prevalente situazione di Conflitto. Può essere una regione, un paese, un'area all'interno di un paese, o che attraversa uno o più confini nazionali. Le attività situate in un'Area interessata da Conflitto non sono necessariamente complici del Conflitto. La RDC e I Paesi Limitrofi come definiti all'Articolo 1502 della legge degli Stati Uniti Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act sono ritenuti Area interessata da Conflitto.

**Esente da Conflitto:** Descrizione di Materiale determinate da indagine di Due Diligence secondo cui non ha portato vantaggio finanziario o di altro genere a Gruppi Armati illegali o a loro affiliati operanti in un'Area Interessata da Conflitto.

**Sensibile/Attento a Conflitto:** Esame della gamma di problematiche che possono o potranno in futuro causare o scatenare un Conflitto. [Riferimento: *International Alert, Conflict-Sensitive Business Practice: Guidance for Extractive Industries, marzo 2005, p3*]. Nel contesto della Norma CdC l'approvvigionamento in aree Sensibili a Conflitto comprende solidi sistemi di gestione, incluse linee programmatiche, valutazione e attenuazione dei rischi, e meccanismo di gestione dei reclami, per la Due Diligence riguardante temi attinenti al Conflitto. [Riferimento: *OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chain of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas*].

**Conformità:** Prassi operative del Socio Membro, comprese linee programmatiche, sistemi, procedure e processi, attuati in modo conforme alla Norma.

**Controllo:** Il controllo da parte di un'Entità consiste in:

1. Proprietà diretta o indiretta o Controllo (singolarmente o a seguito di accordo con altre entità) del 50% o più delle quote con diritto di voto/diritti di voto (o equivalenti) dell'attività o dell'Unità Controllata; e/o

2. Potere diretto o indiretto (anche a seguito di accordo con altre entità) di rimuovere, nominare o incaricare almeno metà dei membri del Consiglio di Amministrazione o dei dirigenti (o equivalenti dell'attività o dell'Unità controllata; e/o
3. Gestione ordinaria o direzione dell'attività o dell'Unità controllata; o
4. Qualsiasi concetto di 'Controllo' giuridicamente accettato analogo a quelli descritti ai punti (1) e (2) di cui sopra nella rispettiva giurisdizione.

Benché tutto quanto sopra definisca il termine 'Controllo' in un contesto aziendale/societario, gli stessi principi si applicano per analogia ad altri accordi organizzativi, compresi Affiliati, Licenziatari e Controllo da parte di una persona o famiglia, secondo i casi.

**Violazione Critica:** Individuazione od osservazione, supportata da prova oggettiva, di deliberata falsificazione di informazioni richieste per avvalorare una classifica di conformità.

**Custodia:** Il possesso fisico di Materiale CdC da parte di un'Entità o di Terzista esterno a fini di produzione, lavorazione, commercializzazione, fabbricazione, confezionamento, etichettatura o commercio al dettaglio.

**Diamante:** Minerale naturale essenzialmente composto da carbonio puro cristallizzato avente struttura cubica nel sistema isometrico.

**Legge Dodd Frank/Dodd-Frank Act:** Articolo 1502 della legge degli Stati Uniti Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act (legge sulla riforma di Wall Street e la tutela del consumatore). La Legge definisce "minerali da aree di conflitto" quali columbite-tantalite (coltan), cassiterite, Oro, wolframite, o loro derivati (tantalio, stagno, tungsteno e Oro); o altri minerali e loro derivati definiti dal Segretario di Stato degli Stati Uniti come finanziamenti conflitti nella RDC e nei Paesi Limitrofi. La legge richiede a chi rilascia documenti a fronte della Legge degli Stati Uniti sullo scambio di titoli /US Securities Exchange Act di rivelare se "minerali da aree interessate da conflitto" utilizzati nei loro prodotti provengono dalla RDC e da Paesi Limitrofi.

**RDC:** Repubblica Democratica del Congo (RDC).

**Due Diligence:** Processo attraverso cui aziende che operano secondo le circostanze in modo ragionevole e prudente, svolgono le necessarie indagini e analisi al fine di stabilire in modo affidabile e verificabile le rispettive condizioni riguardanti produzione e trasporto di Materiali da Attività Estrattiva provenienti da Unità di Attività estrattiva. La Due Diligence comprende, secondo i casi, l'applicazione dei sistemi e delle procedure Know Your Customer (conosci il tuo Cliente). La Due Diligence richiesta secondo la Norma CdC di RJC riguarda l'applicazione della *Guida OCSE alla Due Diligence per Filiere Responsabili di Minerali da Aree interessate da Conflitti o ad Alto Rischio/OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains from Conflict-Affected and High-Risk Areas*.

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

**Materiale Idoneo:** Oro e/o Platinoidi idonei a diventare Materiale CdC secondo la norma di RJC sulla Catena di Custodia. Il Materiale Idoneo deve rientrare tra uno dei seguenti tipi:

- **Da Attività Estrattiva Idonea:** Materiale da Aree Esenti da Conflitto, prodotto da un'Entità Certificata CdC, o da AEA su concessione di un'Entità Certificata CdC, o secondo una Norma di Attività Estrattiva Riconosciuta Responsabile. Il Materiale Idoneo Oro o Platinoidi può essere sotto forma di concentrato non affinato, leghe non pure, o metallo da affinazione. Materiale Idoneo Oro o Platinoidi può anche essere recuperato da un'Entità Certificata CdC, compresa azienda di Affinazione, come Sottoprodotto da Attività estrattiva dalla lavorazione di residui (quali fanghi) derivante da lavorazione metallurgica di altri metalli non nell'ambito di RJC, quali rame, piombo, zinco o nickel.
- **Materiale Riciclato Idoneo:** Materiale riciclato da un'Entità Certificata CdC da Materiali Riciclabili approvvigionati da fornitori selezionati secondo i requisiti della Norma CdC Know Your Customer (conosci il tuo Cliente) per evitare Fonti illecite. Sono Oro e Platinoidi riciclabili quelli precedentemente affinati, come prodotti al consumatore finale, prodotti, post-consumo e prodotti di investimento Oro e Platinoidi contenenti Metalli del Gruppo, e scarti e rifiuti di metalli e materiali da affinazione e fabbricazione del prodotto, che vengono resi alla struttura di Affinazione o ad altro soggetto intermedio di lavorazione a valle del ciclo, per riciclaggio.
- **Materiale Esistente Idoneo:** Scorte esistenti di Materiale che esistevano prima dell'entrata in vigore della norma CdC, con dati affidabili a comprova della data di titolarità, di estrazione e/o di fabbricazione. **Oro:** Oro fino definito tale prima del 1° gennaio 2012. Oro Esistente può essere sotto forma di barre, lingotti, monete o simili o in contenitore sigillato (es. grani, polvere o spugna), con la data di affinazione indicata o in modo permanente con il Marchio di Affinazione o della Zecca di Stato, o verificato da un'entità di Affinazione secondo numero di serie o altro marchio fisico o caratteristica permanente, o stabilito mediante dati della banca depositaria o dati di inventario. Nel caso di entità di Affinazione nell'elenco LBMA "Former Melters and Assayers of Good Delivery Gold Bars" (ex Fonditori e Saggiatori di barre oro certificate) la cui operatività è cessata prima del 1° gennaio 2012, se la data di affinazione non è indicata in modo permanente, può essere dedotta dal Marchio di Affinazione sull'Oro. **Platinoidi:** Platinoidi Affinati conati prima del 1° gennaio 2012. Platinoidi Esistenti possono essere sotto forma di barre, lingotti, monete, lamine o simili o in contenitore sigillato (es. grani, polvere o spugna), con il Marchio di Affinazione o della Zecca di Stato con la data di affinazione indicata o in modo permanente con il Marchio o verificata da una entità di Affinazione, o stabilita mediante dati della banca depositaria o dati di inventario.

**Dichiarazione di Materiale Idoneo:** Dichiarazione di Materiale Idoneo rilasciata da un'Entità CdC in un Documento di Trasferimento CdC per avviare una Catena di Custodia.

**Entità:** Un'impresa o simile responsabile dell'attuazione della Norma CdC.

**Unità:** Sedi o attività con Custodia di Materiale Idoneo o Materiale CdC.

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

**Oro:** Raro elemento metallico di colore giallo con simbolo chimico 'Au' e numero atomico 79.

**Zecca di Stato:** Unità controllata dal governo in cui si coniano la moneta ufficiale e barre, lingotti, monete o simili di Metalli Preziosi.

**Materiale Esistente:** Vedere la definizione di Materiale Idoneo.

**Gruppo Armato Illegale:** Gruppo armato comprendente forze di sicurezza pubbliche o private, che illegalmente controlla siti estrattivi, vie di comunicazione e/o punti in cui i minerali sono commercializzati e/o che tassa illegalmente o estorce illegalmente denaro o minerali nei siti estrattivi, nei punti di accesso ai siti estrattivi, lungo le vie di comunicazione, o nei punti in cui si commercializzano i minerali e/o tassa illegalmente o estorce illegalmente a intermediari, società di esportazione o commercianti internazionali; o è coinvolto o complice in Conflitto. Attività illegale significa attività che viola la sovranità di un paese o le sue leggi e i suoi regolamenti, o la legge internazionale. Il "Sostegno Diretto o indiretto" di Gruppi Armati Illegali non si riferisce a forme legalmente richieste di supporto, comprese legittime tasse, tariffe e/o royalty che le società pagano al governo di un paese nel quale operano. [Riferimenti: OCSE Guida alla Due Diligence per Filiere Responsabili di Minerali da Aree interessate da Conflitti o ad Alto Rischio, 2010; Gruppo di Esperti delle Nazioni Unite sullo Sfruttamento Illegale delle Risorse Naturali e Altre forme di Ricchezza della Repubblica Democratica del Congo, Lettera del 12 aprile, 2001].

**Fonti Illegali:** Fonti di Materiale che contravvengono alla legge applicabile, e/o coinvolte in attività estrattiva illegale, finanziamento di conflitto, riciclaggio di denaro sporco, finanziamento di attività terroristica, o proventi di reato.

**Documento di Trasferimento Interno alla CdC:** Documento di Trasferimento CdC in cui chi lo rilascia e il destinatario rientrano nello stesso Ambito di Certificazione. Un Documento di Trasferimento Interno deve essere rilasciato e registrato quando si rilascia una Dichiarazione di Materiale Idoneo per Materiale che sarà mescolato a Materiale CdC Esistente prima che il Materiale così mescolato sia trasferito ad altra Entità.

**Gioielleria:** Ornamento realizzato con Metalli Preziosi (compreso Oro e/o Platinoidi) e/o montato con pietre preziose. Gli articoli di gioielleria comprendono, ma non sono limitati a, bracciali, anelli, collane, orecchini e orologi.

**Prodotto di Gioielleria:** Gioiello semi-lavorato o finito o componenti.

**Know Your Customer (KYC)/Conosci il tuo Cliente:** Principi stabiliti allo scopo di combattere il riciclaggio di denaro sporco e il finanziamento del terrorismo. I principi KYC richiedono alle imprese di determinare l'identità di tutte le organizzazioni con cui trattano, di conoscere e comprendere chiaramente i loro rapporti d'affari e di reagire a schemi di transazione che appaiono fuori dallo schema consueto o sospetti.

**Lecito:** Non da Fonti Illecite.

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

**Identificazione London Bullion Market Association (LBMA) London Good Delivery:** Un numero di serie unico assegnato da un'entità di Affinazione dell'oro LBMA a lingotti/barre di Oro da 400 onces troy come parte del suo Marchio.

**Non Conformità Principale:** Prassi di attività del Socio Membro comprese le linee programmatiche, i sistemi, le procedure e i processi svolti in modo non conforme alla Norma, per assenza totale di attuazione di una disposizione; o sistematica omissione o totale mancanza dei controlli richiesti o un gruppo di relative, ripetitive e persistenti Non Conformità Secondarie che indicano attuazione inadeguata.

**Sistema di Gestione:** I processi di gestione e la documentazione che insieme dimostrano l'esistenza di una struttura sistematica atta a garantire che le mansioni siano svolte in modo corretto, coerente ed efficace allo scopo di raggiungere i risultati auspicati, e di indirizzare verso prestazioni sempre migliori.

**Marchio:** Simbolo a marchio di un'Entità. Il Marchio di una Affineria o Zecca spesso è stampigliato nella superficie della barra, del lingotto, della moneta o simile in Oro o Platinoidi, o applicato in modo permanente su un contenitore sigillato. Spesso il Marchio è accompagnato da un numero di serie e/o da una data che, combinati possono consentire di verificare l'anno di produzione o di conio del Metallo Prezioso.

**Materiale:** Oro e/o Platinoidi. Materiali attualmente non nell'ambito di RJC, come altri metalli in leghe, placcatura o rivestimenti, e altre pietre preziose, non sono trattati nella Norma CdC di RJC.

**Socio Membro:** Qualsiasi impresa/attività:

- (i) attivamente impegnata per motivi commerciali nella filiera dell'Oro e dei Platinoidi; e
- (ii) non impegnata nel ruolo di consulente, revisore o altra entità analoga; e
- (iii) che si impegna a rispettare i Principi del Codice di Procedura RJC avente carattere prevalente in fatto di etica aziendale, diritti sociali, umani e adempimenti inerenti alla protezione ambientale e ai sistemi di gestione; e
- (iv) che si impegna a far eseguire la Valutazione di Verifica da parte di un Revisore Accreditato a fronte dei Principi del Codice di Procedura RJC secondo i requisiti di RJC; e
- (v) che si impegna a versare la quota annuale di associazione come membro commerciale di RJC; è idonea a diventare Membro Commerciale di RJC.

Il Socio Membro può comprendere una o più Entità e/o Unità. Nelle Norme RJC il termine 'Socio Membro' si riferisce specificamente a Membri Commerciali RJC.

**Materiale da Attività estrattiva:** Materiale prodotto da un'Unità di Attività Estrattiva. Vedere anche le definizioni di Materiale Idoneo.

**Unità Estrattiva:** Unità che estrae dal terreno Oro o Platinoidi, o minerali contenenti quantità commerciabili di Oro o Platinoidi.

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

**Sottoprodotto di Attività estrattiva:** Oro o Platinoidi da Attività estrattiva prodotti da attività estrattiva riguardante altri metalli, es. da miniera di solfato di rame, in cui i Metalli Preziosi possono essere microcostituenti. Quando i Metalli Preziosi da Attività estrattiva sono un sottoprodotto, l'altro metallo viene lavorato e affinato prima, e il Metallo Prezioso viene poi estratto e affinato dai residui finali del primo metallo, come fanghiglia di rame da cellula di elettrolisi. [Riferimento: *OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas – Supplement on Gold (OCSE Guida alla Due Diligence per Filiere Responsabili di Minerali da Aree interessate da Conflitti o ad Alto Rischio – Supplemento dedicato all'Oro)*].

**Non Conformità Secondaria:** Le linee programmatiche del Socio Membro, i sistemi, le procedure e i processi si svolgono in modo non totalmente conforme alla Norma Codice di Procedura per una discontinuità isolata di adempimento, di disciplina e di controllo che non determina Non Conformità Principale.

**Terzista Esterno:** Individuo, società o altra impresa che assume la Custodia di Materiale da un'Entità per fini di lavorazione o fabbricazione del Materiale per detta Entità. I Terzisti Esterni che non sono essi stessi Certificati CdC devono essere inclusi nell'Ambito di Certificazione CdC dell'Entità.

**Platinoidi:** Elementi metallici preziosi con proprietà fisiche e chimiche simili che sono tendenzialmente presenti insieme negli stessi giacimenti minerari. I Platinoidi considerati nella presente Norma sono:

- **Rodio:** simbolo chimico 'Rh', numero atomico 45;
- **Palladio:** simbolo chimico 'Pd', numero atomico 46;
- **Platino:** simbolo chimico 'Pt', numero atomico 78.

**Metalli Preziosi:** Termine collettivo indicante Oro e Platinoidi.

**Provenienza:** Dove ha avuto inizio specificamente o collettivamente la Catena di Custodia per Materiale Idoneo o Materiale CdC.

**Norma di Attività estrattiva Riconosciuta Responsabile:** Norma di terzi riguardante la prassi di attività estrattiva responsabile che RJC, mediante processo di formale revisione e opportunità di commento delle parti in causa, ritiene paragonabile al Codice di Procedura RJC. Le informazioni saranno gestite in [www.responsiblejewellery.com/chain-of-custody.html](http://www.responsiblejewellery.com/chain-of-custody.html)

**Materiali Riciclabili:** Materiali Usati raccolti per riciclarli. Per ulteriori informazioni sui criteri vedere le definizioni di Materiali Idonei.

**Materiale Riciclato:** Vedere la definizione in Materiale Idoneo.

**Entità di Affinazione:** Entità impegnata a separare e affinare Oro e/o Platinoidi fino a ottenere una qualità commerciabile.

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)

**RJC:** Responsible Jewellery Council.

**Società di Servizi:** Società che assume la Custodia di, fornisce servizi su Materiale Idoneo e/o CdC di proprietà di un'Entità, tenendolo separato per conto dei clienti, quale parte essenziale del servizio, e senza modificare fisicamente il Materiale in loro Custodia. Le Società di servizi comprendono laboratori di classificazione, saggiatori, periti stimatori, imprese di sicurezza e di trasporti. Le Società di Servizi non sono incluse nell'Ambito di Certificazione dell'Entità.

**Norma/Standard:** La Norma/lo Standard di Certificazione della Catena di Custodia RJC.

**Verifica di Sorveglianza:** La Verifica di Sorveglianza CdC verifica che i Sistemi di Gestione CdC restino conformi alla Norma CdC. La Verifica di Sorveglianza CdC va svolta entro 12 - 18 mesi dal rilascio della Certificazione CdC. L'ambito della Verifica di Sorveglianza deve comprendere il controllo di campioni di Documenti di Trasferimento CdC, eventuali dichiarazioni ai clienti, e relativi dati registrati, e deve verificare l'avanzamento o l'attuazione di eventuali interventi correttivi per non conformità individuate durante la Verifica di Certificazione.

[www.responsiblejewellery.com](http://www.responsiblejewellery.com)